

COMUNE DI MONTEIASI

Estratto deliberazione G.C. 9 marzo 2021, n. 15

Piano Particolareggiato denominato "Zona C1 - Barco della Taberna" – Variante ai sensi dell'articolo 16, co. 10 e 10-bis della L.R. n. 20 del 27 luglio 2001 t.v. – Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 15 del Reg. del 09/03/2021	OGGETTO: Piano Particolareggiato denominato "Zona C1 - Barco della Taberna" – Variante ai sensi dell'articolo 16, co. 10 e 10-bis della L.R. n. 20 del 27 luglio 2001 t.v. – Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva
--------------------------------------	---

L'anno **duemila**, addì **nove** del mese di **marzo** alle ore nella residenza municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nelle persone dei signori:

PARERI ex. art. 49 D.Lgs. 267/2000			PR.	AS.
REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole. 09/03/2021 Il Responsabile Istruttore Direttivo Tecnico F.to ING. IMMACOLATA SEMIDAI	1) CIURA COSIMO	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	
	2) STRUSI GIANPIERO	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	
	3) ANCORA GIUSEPPINA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
REGOLARITA' CONTABILE Parere: Non previsto.	4) LADOGANA SALVATORE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
	5) SIBILLIO MARISTELLA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	
		TOTALE	5	0

Assiste il Segretario Comunale DOTT. FRANCESCO LUMARE con funzione di verbalizzante.

Il **Sindaco** COSIMO CIURA, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Richiamato l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti";

Vista la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento

come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.”;

Vista la propria deliberazione n. 22 del 12 marzo 2020 recante linee guida per regolamentare lo svolgimento delle adunanze della giunta municipale in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza;

Considerata applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta comunale assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all’attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell’Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

Sindaco: presente presso sede comunale in collegamento da remoto a mezzo dispositivo informatico dotato di videocamera e microfono

Segretario comunale: presente presso sede comunale in collegamento da remoto a mezzo dispositivo informatico dotato di videocamera e microfono

Assessore comunale Gianpiero STRUSI: presente presso sede comunale in collegamento da remoto a mezzo dispositivo informatico dotato di videocamera e microfono

Assessore comunale Salvatore LADOGANA: in collegamento da remoto dotato di videocamera e microfono

Assessore comunale Maristella SIBILLIO: presente presso sede comunale in collegamento da remoto dotata di videocamera e microfono

Assessore comunale Giuseppina ANCORA: presente presso sede comunale in collegamento da remoto dotata di videocamera e microfono

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO:

- che con deliberazione n. 3 del 27/02/1999, pubblicata sul BURP n. 69 del 01/07/1999, il Consiglio comunale approvò definitivamente il Piano Particolareggiato denominato “Zona C1 - Barco della Taberna”, quale strumento attuativo del Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con Delibera Giunta Regionale (DGR) n. 1422 del 31/03/1994;
- che con delibera n. 9 del 25/02/2011 ad oggetto: *Piano Particolareggiato “Barco della Taberna” – Modalità di attuazione*, il Consiglio comunale approvò una diversa modalità di attuazione in considerazione del fatto che la precedente modalità amministrativa di attivazione era stata percepita di difficile attuazione da parte dei cittadini, per cui di fatto tale piano era rimasto inattuato;
- che con delibera n. 1 del 30/01/2017, pubblicata sul BURP n. 54 del 11/05/2017, il Consiglio Comunale ha approvato il vigente Piano Urbanistico Generale (PUG);
- che il piano particolareggiato denominato “Zona C1 - Barco della Taberna” è stato assorbito dalla nuova pianificazione generale definita dal PUG;

PREMESSO:

- che con delibera n. 17 del 03/03/2020, la Giunta comunale ha adottato la variante al Piano Particolareggiato “Barco della Taberna”, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 16, co. 10 e 10-bis della legge regione Puglia 27 luglio 2001, n. 20 t.v. che di seguito si riportano integralmente:

“10. La variante al P.U.E. segue lo stesso procedimento di formazione di cui ai commi precedenti. Qualora le variazioni non incidano sul dimensionamento globale del P.U.E. e non comportino modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità e alle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico, la variante al P.U.E. è approvata con deliberazione del Consiglio comunale, previa acquisizione di eventuali atti di

consenso ove necessari.

10-bis. Le procedure previste dal comma 10 per le variazioni che non incidano sul dimensionamento globale del PUE e non comportino modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità e alle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico, si applicano a tutti gli strumenti urbanistici esecutivi, anche se non conformi alla L.R. n. 20/2001.”;

- che il progetto della variante di cui trattasi è costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici:
- a) Tav. 1 - INDIVIDUAZIONE ZONA C1 – BARCO DELLA TABERNA;
 - b) Tav. 2 - INDIVIDUAZIONE ZONA C1 - BARCO DELLA TABERNA;
 - c) Tav. 3 - P.P. BARCO TABERNA: SITUAZIONE ATTUALE;
 - d) Tav. 4 - VISURA CATASTALE STORICA FOGLIO 3 PARTICELLA 569;
 - e) Tav. 5 - PREVISIONE DEL P.P. BARCO TABERNA ALLORA VIGENTE;
 - f) Tav. 6 - POSIZIONE RECINZIONE CASA COMUNALE SU ORTOFOTO;
 - g) Tav. 7 - RILIEVO TOPOGRAFICO CON INDIVIDUAZIONE PARTICELLE;
 - h) Tav. 8 - INDIVIDUAZIONE PARTICELLE DA CEDERE AL COMUNE GRATUITAMENTE;
 - i) Tav. 9 - PARTICELLE DA CEDERE PRELIMINARMENTE AL COMUNE;
 - j) Tav. 10 - P.P. BARCO TABERNA ZONIZZAZIONE AGGIORNATA;

RILEVATA la necessità di approvare definitivamente la variante al piano in argomento;

VISTA e richiamata la legge regione Puglia 27 luglio 2001, n. 20 recante “*Norme generali di governo e uso del territorio*” t.v.;

VISTA e richiamata la legge regione Puglia 1 agosto 2011, n. 21 recante: “*Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106*” t.v.;

VISTO, in particolare, l’articolo 10 rubricato “*Formazione dei piani attuativi*” co. 1 della L.R. n. 21/2011 t.v. a mente del quale i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente;

CONSTATATO che, ai sensi dell’articolo 16 co. 4 della LR 20/2001 t.v., la DGC n. 17 del 03/03/2020 di adozione della variante che ci occupa e i relativi elaborati scritto-grafici, sono stati depositati per quindici (15) giorni consecutivi, presso la segreteria del Comune di Monteiasi, in libera visione al pubblico dal 30/12/2020 al 14/01/2021. Del deposito è stato dato avviso sull’Albo Pretorio comunale e su due (2) quotidiani a diffusione della Provincia come da nota prot. 9909 del 30/12/2020;

RISCONTRATO che, ai sensi dell’articolo 16 co. 6 della LR 20/2001 t.v., entro il termine di quindici giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito sopramenzionato, chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell’articolo 9 della L. n. 241/1990;

PRESO ATTO che, in proposito, il responsabile del servizio AA.GG. dell’Ente ha attestato con propria nota del 04/01/2021 (prot. n. 985) che nel periodo dei quindici giorni (dal 15/01/2021 al 30/01/2021) susseguenti alla data di scadenza del deposito non risultano pervenute osservazioni;

CONSIDERATO quindi di poter procedere all’approvazione definitiva della Variante al Piano in argomento ai sensi dell’articolo 16, co. 10 e 10-bis della L.R. n. 20 del 27 luglio 2001 t.v., avuto riguardo che non sono pervenute osservazioni avverse al provvedimento di adozione di cui alla DGC n. 17/2020;

RITENUTO quindi dover deliberare a riguardo;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 t.v.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 t.v.;
- la legge regione Puglia 27 luglio 2001, n. 20 t.v.;
- la legge regione Puglia 1 agosto 2011, n. 21 t.v.;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il decreto sindacale n. 3 del 10/02/2021 (prot. 1198) di nomina responsabile P.O. *ad interim* della III^ Area Urbanistica LL.PP.;

RISCONTRATO che non sussistono, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di conflitto di interesse con l'esercizio delle proprie funzioni previste dalla normativa vigente, anche potenziale, ex articolo 6-bis della legge n. 241/1990 t.v. e articolo 1, co. 9, lettera e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 35-bis del D.lgs. n. 165/2001 t.v. e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente piano triennale anticorruzione;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L., il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato, Ing. Immacolata Semidai;

RILEVATO che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa o di entrata per questo Ente, per cui non necessita acquisire il parere di regolarità contabile;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi dell'articolo 48 del Tuel D.lgs. n. 267 del 2000 t.v. e articolo 10 LR n. 21 del 2011 t.v.;

CON l'assistenza e la collaborazione del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 TUEL, nell'esercizio delle relative funzioni;

CON votazione favorevole unanime;

DELIBERA

- 1. Di richiamare** a far parte del presente dispositivo tutta la narrativa del presente atto, i cui contenuti qui si intendono integralmente riportati, trascritti e approvati, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 241/1990 t.v. costituendone motivazione.
- 2. Di prendere atto** che a seguito dell'adozione operata con DGC n. 17/2020 e relativo avviso di deposito, nei termini fissati dall'articolo 16 della LR 20/2001 t.v., ovvero nel periodo di quindici giorni susseguenti al periodo di deposito (dal 15/01/2021 al 30/01/2021), il responsabile del servizio AA.GG. dell'Ente ha attestato con nota del 04/01/2021 (prot. n. 985) che non risultano pervenute osservazioni.
- 3. Di approvare** in via definitiva la Variante al Piano Particolareggiato denominato "Zona C1 - Barco della Taberna" ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 10 e 10-bis della legge regione Puglia 27 luglio 2001, n. 20 t.v.
- 4. Di dare atto** che il progetto di variante in argomento è costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici:
 - 4.1 Tav. 1 - INDIVIDUAZIONE ZONA C1 – BARCO DELLA TABERNA;
 - 4.2 Tav. 2 - INDIVIDUAZIONE ZONA C1 - BARCO DELLA TABERNA;
 - 4.3 Tav. 3 - P.P. BARCO TABERNA: SITUAZIONE ATTUALE;
 - 4.4 Tav. 4 - VISURA CATASTALE STORICA FOGLIO 3 PARTICELLA 569;
 - 4.5 Tav. 5 - PREVISIONE DEL P.P. BARCO TABERNA ALLORA VIGENTE;
 - 4.6 Tav. 6 - POSIZIONE RECINZIONE CASA COMUNALE SU ORTOFOTO;

- 4.7 Tav. 7 - RILIEVO TOPOGRAFICO CON INDIVIDUAZIONE PARTICELLE;
4.8 Tav. 8 - INDIVIDUAZIONE PARTICELLE DA CEDERE AL COMUNE GRATUITAMENTE;
4.9 Tav. 9 - PARTICELLE DA CEDERE PRELIMINARMENTE AL COMUNE;
4.10 Tav. 10 - P.P. BARCO TABERNA ZONIZZAZIONE AGGIORNATA.

- 5. Di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 16 co. 8 della LR 20/2001 t.v., la presente deliberazione sarà pubblicata, anche per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- 6. Di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 16 co. 9 della LR 20/2001 t.v., la presente Variante al Piano Particolareggiato denominato "*Zona C1 - Barco della Taberna*" acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
- 7. Di dare atto**, altresì, che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o di entrata per questo Ente, per cui non necessita acquisire il parere di regolarità contabile.
- 8. Di dare mandato** al competente Responsabile P.O. per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per dare attuazione alle determinazioni assunte con il presente provvedimento.
- 9. Di dare atto** che la presente Deliberazione unitamente a tutti gli elaborati costituenti la Variante al Piano Particolareggiato denominato "*Zona C1 - Barco della Taberna*" sarà pubblicata all'albo pretorio online, così come previsto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69, e sul sito internet istituzionale nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" ai sensi del D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. n.97/2016.
- 10. Di dare atto** che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e termini di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 t.v. – c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

^^^^^

Il presente verbale, redatto in conformità alla volontà espressa dalla Giunta Comunale, viene sottoscritto a norma di legge come segue:

IL SINDACO
(Cosimo CIURA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Francesco LUMARE)